

di pace conchiuſo a *Lione* colla mediazione del Cardinale *Aldobrandino* Legato Pontificio. Con queſto Trattato cedette il Duca ad *Arrigo il Grande la Breſſe*, il *Bugey*, il *Valromey* e il Territorio di *Gez*: e con queſto cambio vennegli fatto di conſervare il detto Marchefato di *Saluzzo*. Eſeguito queſto Trattato, il Duca di *Savoja* riſolvette di attaccare *Ginevra*; ma la imprefa non ebbe verun effetto: nè miglior eſito ebbe quella, che tentò poco dipoi ſopra il Regno di *Cipro*. La morte ſopravvenuta del Duca di *Mantova* lo ſtimolava all'acquisto del *Monferrato*, ſopra cui avea buone pretenſioni. Dichiarò pertanto la guerra al Cardinale di *Mantova*; ma poſtoſi quel Principe ſotto la protezione degli Spagnuoli, che ſpedirono perciò buon nerbo di genti nel *Monferrato*; il Duca di *Savoja* determinoſſi per allora di ſoſcrivere al Trattato di pace conchiuſo in *Milano*. Varie altre imprefe tentò egli poſcia con eſito ſempre infelice, ora collegato colla *Francia*, ed or colla *Spagna*. Ma dichiaratoſi finalmente a favore della *Cafa d' Auſtria*; il Re *Luigi XIII* impadroniſſi della *Savoja*; il Principe di *Piemonte* fu ſconfitto a *Vegliana* dal Mareſciallo di *Montmorency*; e il Duca di *Savoja*, che ſperavane la vittoria, concepì sì vivo diſpiacere, che infermatoſi morì tre giorni dopo in *Savigliano* li 26 di Luglio del 1630 in età di 68 anni, cinque meſi e alcuni giorni. Fu queſti ſaggio,